

Tutto il tempo e lo spazio che vorrei

Alessandra Ghiraldelli

Libri d'artista e altre opere

4 luglio - 9 agosto 2025

Inaugurazione: giovedì 3 luglio 2025 h 18
con la presentazione di **Paola Voncini**

Sala esposizioni Biblioteca Civica

Piazza XX settembre, 11 - Pordenone

Ingresso Sezione Adulti

Orari di apertura (biblioteca e mostra):

lunedì h 14.00-19.00

da martedì a sabato h 9.00-19.00

chiuso i festivi

Aperture straordinarie (presente l'artista):

giovedì 10 - 24 luglio h 19.00 - 22.00

Ingresso: Sezione Adulti

Info: tel. 0434 392970

e-mail: biblioteca@comune.pordenone.it

<https://biblioteca.comune.pordenone.it/>

Il Comune di Pordenone in collaborazione con il Comitato friulano DARS - Donna Arte Ricerca Sperimentazione di Udine propone la mostra dedicata ad **Alessandra Ghiraldelli "Tutto lo spazio e il tempo che vorrei. Libri d'artista e altre opere"** nella sala espositiva della Biblioteca Civica di Pordenone.

La personale presenta per la prima volta riuniti una decina di libri d'artista/libri oggetto realizzati dalla fine degli anni '90 ad oggi, accompagnati da alcune serie tematiche parallele di opere prodotte con differenti materiali e tecniche all'insegna della sperimentazione artistica. Ad arricchire la selezione, per l'occasione, saranno esposte anche opere inedite realizzate appositamente per la mostra, che continuano il percorso delle produzioni e riflessioni visive indagate dall'artista.

Si tratta di una nuova parola-chiave che va ad arricchire la serie *WordsxV&M*, parole semanticamente pregnanti (quali LOVE, SORROW, FRIENDS, HOPE...), che vengono scomposte in un ribaltamento di forme nello spazio da diventare talvolta indecifrabili, quasi un gioco di intuizione e scoperta, metafora dell'esperienza di vita reale.

E ancora un nuovo ciclo di opere pittoriche e gestuali guidate dall'intento di creare uno spazio visuale in cui poter fissare la forma del tempo.

Tra le opere esposte e la sede che le ospita, la biblioteca, corre un filo rosso. Oltre alla forma espressiva dei libri d'artista, che intrecciano arte e ricerca, arte e parola, l'artista è sempre stata attratta dall'utilizzo delle parole nelle sue opere. Si tratta di parole-chiave cariche di significato e quindi di forza, prima individuate e quindi elaborate in soluzioni visive con grande cura e acume, dopo un'attenta analisi nel *mare magnum* delle molteplici possibilità di scelta.

Tanto più grande è questa disponibilità, e oggi lo è più di ogni altra epoca del passato, tanto più impegna tempo, spazio ed energie e tanto più cresce la necessità di orientarsi, di mettere ordine e filtrare, senza fretta e senza limiti, come asserisce il titolo stesso della mostra "Tutto il tempo e lo spazio che vorrei", per dare all'artista e agli spettatori lo spazio, anche quello vuoto dove regna l'assenza come pausa e momento di riflessione, e il tempo di conoscere e comprendere, almeno parzialmente, l'esistenza umana e la complessità del mondo che ci circonda.

Ed è proprio la parola CURIOSITY che si cela nella locandina della mostra, la molla che ci guida alla ricerca, alla scoperta e all'esplorazione di nuovi territori, così come anche per l'artista costituisce una delle leve al suo fare artistico. Si tratta, infatti, di un articolato processo che si compone da una prima fase di riflessione e di elaborazione mentale e da una seconda fase gestuale ed operativa, costantemente aperta alla sperimentazione. Ogni scelta del materiale, della tecnica, dei colori è ponderata e calibrata nei minimi dettagli, seppur con esiti a volte imprevedibili, ed è parte integrante e sostanziale dell'elaborazione creativa.

La sua produzione artistica rivela una profonda riflessione sul dare un proprio personale senso ad alcuni concetti universali fortemente presenti nel suo interrogarsi sull'essere al mondo. Il cuore della sua ricerca risiede nella volontà di condensare significati complessi in forme essenziali, evocative e matericamente suggestive, che diventano una mappa per affrontare il labirintico mondo della vita che abitiamo.

Con questa mostra la Biblioteca civica conferma il proprio impegno nel promuovere gli artisti contemporanei che indagano i rapporti tra parola e immagine, offrendo così nuovi sguardi e stimoli nella ricerca e nella contaminazione tra diversi linguaggi.

Alessandra Ghiraldelli, diplomata all'Accademia di Belle Arti di Venezia nel 1994, si specializza nel settore della grafica multimediale e completa la propria formazione artistica trascorrendo periodi di studio all'estero e frequentando anche i laboratori di calcografia, serigrafia e litografia presso il Centro Internazionale di Grafica di Lubiana. Ha affiancato alla ricerca artistica esperienze professionali nel settore della comunicazione grafica, nel design, nell'editoria e nell'insegnamento di computer grafica. Attualmente insegna arte nella scuola pubblica.

Come lei stessa afferma, in campo artistico opera in una logica di multidisciplinarietà, utilizzando la pittura, la grafica tradizionale e digitale, la scultura, l'installazione, la fotografia e il video.